

IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Trimestrale a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

ANNO 71°

2016

08

ottobre

**“PEDALARE E' BELLO”
IL TRADIZIONALE
APPUNTAMENTO
ALLA 29° EDIZIONE**



ALBO D'ORO

Nel trimestre 1° giugno - 31 agosto 2016 ci sono pervenute complessivamente **80** domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite **118** tessere a nuovi donatori e abbiamo ripreso in attività **9** ex soci.

Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di **112** Soci attivi.

Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 agosto 2016 sono state effettuate **471.504** donazioni; nel trimestre 1° giugno - 31 agosto 2016, su un totale di **2.761** donazioni, **1.998** sono state effettuate in Ospedale, delle quali **998** in plasmateresi e **2** in aferesi.

All'inizio del trimestre si registravano **5.409** Soci donatori attivi, mentre al termine del trimestre **5.424**, oltre a **69** soci non più donatori e **10** collaboratori.

Buona Usanza

dal giornale "La Provincia"

In memoria di:

Carlo Frigeri, i tuoi cari € 25,00. Chiara Arisi, Laura Corti e famiglia € 30,00. Luciano Vecchia, i cognati Riccardo e Roberta con nonna € 180,00; i cognati Nino e Antonella € 250,00; la cognata Cinzia € 250,00; Donatella e Alfredo € 250,00; la moglie Andreina € 250,00. Alba Ghizzoni, la sorella ed i nipoti € 50,00. Franco Aimi, la moglie e i figli € 50,00. Luigi Magri, famiglia Archimede Lazzari e famiglia Federici € 50,00. Venanzio Gelmini, i condomini € 70,00. Gabriella Bertoglio, Maria Taglietti € 20,00. Oreste Volpari, la moglie e i figli € 100,00. Maria Carta Capodieci, il figlio € 40,00. Angelo Arcari, Vanda € 50,00. Maurizio Spotti e Natalina Gennari, Anna Spotti € 25,00. Alessandro Uggeri, famiglia Uggeri € 100,00. Luca Manfredini, Cesarina e Silvia € 20,00.

Cremona Pro AVIS

Cinzia Begarelli per la giornata Mondiale del Donatore € 40,00. I cugini Carri di Casalmorano in memoria di Emilia € 60,00. Associazione "I Mascalzoni" € 90,00. Mario Fassera € 30,00.



COMITATO SOCI SOSTENITORI AVIS CREMONA

Adesioni anno 2016

Luigi Azzali € 40,00, Giorgia Bandera € 5,00, Renato Bandera € 5,00. (continua)

Chi desidera aderire al comitato Soci Sostenitori Avis, per iscriversi, può rivolgersi ai Fiduciari o alla Segreteria Avis via Massarotti n. 65 a Cremona.

ASSEMBLEA

SOCI SOSTENITORI AVIS COMUNALE DI CREMONA

domenica 27 novembre 2016
Ore 10,30

ORDINE DEL GIORNO:

- Inizio dei lavori con la elezione del Presidente dell'Assemblea.
- Saluto del Presidente dell'AVIS Comunale di Cremona Ferruccio Giovetti.
- Relazioni della Segretaria del Comitato Soci Sostenitori Carla Pozzali.
- Consegna della Targa speciale di benemerita 2015.
- Interventi dei partecipanti e conclusione con la consegna delle Borse di Studio e Premi.

IL PRESIDENTE
AVIS Comunale di Cremona
(dott. Ferruccio Giovetti)

Sommario

Editoriale: "Una risposta solidale" Pag. 4

La parola al Medico: "ALCOL E DONAZIONE DI SANGUE" Pag. 5

AVIS E COMUNICAZIONE

I giovani e il territorio Pag. 6

AVIS CULTURA E SPORT

CRART: Percorso guidato delle mura di Cremona Pag. 7

CICLISTI: "Pedalare è bello" - 29° Edizione Pag. 8

Pag. 9

OCCHIO AL LIBRO: "Come viaggiare con un salmone" Pag. 10

6 Autori in cerca di Personaggi Pag. 11

Corso di Storia dell'arte Pag. 12

VITA ASSOCIATIVA

Di qui passò Giovanni Ferrari Pag. 13

RUBRICHE

Nuove Tessere Pag. 14

Dalle Avis della Provincia Pag. 15

AVVISO ALLE SEDI AVIS DELLA PROVINCIA

LE NOTIZIE PERVENUTE IN RITARDO SARANNO PUBBLICATE SUL PROSSIMO NUMERO. SI RAMMENTA INOLTRE CHE POTRANNO ESSERE PUBBLICATE SOLO LE NOTIZIE CHE PERVERRANNO ALLA REDAZIONE ENTRO E NON OLTRE IL 15 SETTEMBRE 2016.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

AVIS COMUNALE DI CREMONA

APERTURA DELLA SEGRETERIA

LUNEDÌ - GIOVEDÌ 09.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

VENERDÌ 09.00 - 12.00 e 15.00 - 17.30

SABATO 10.00 - 12.00

ORARI DONAZIONI: VENERDÌ DALLE 06:45 ALLE 09:00

Direttore Editoriale: **Angelo Rescaglio**

Redazione: **Andreina Bodini
Gianluigi Boldori
Francesco Scala**

Fotografie: **Carlo Depetri**

Elaborazione e veste grafica: **Roberto Cotti**

Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 1.600 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona

EDITORIALE

UNA RISPOSTA

SOLIDALE



di Andreina Bodini*



ci dà concretamente la percezione di aver contribuito a salvare delle vite creando, con il nostro gesto, moltiplicato per quanti donano, una sorta di barriera contro il dolore e contro la morte. Tutto bene, dunque, se non fosse che questa constatazione fa nascere anche un'al-

Non sempre la vita della collettività scorre in tranquillità. A volte, purtroppo, capita di dover correre tutti insieme, in fretta, per far fronte a necessità impellenti. Ecco allora che i media danno risalto a questo sforzo comune, uno dei quali si concretizza nel dono del sangue dopo eventi luttuosi.

Mi riferisco in particolare a due difficili situazioni che hanno colpito recentemente l'Italia. Il 12 luglio scorso, in Puglia, si sono scontrati due treni partiti dalle stazioni di Andria e Corato; il giorno successivo i media, accanto alla cronaca puntuale dei fatti, davano conto anche di una gara di solidarietà che ha spinto 2724 persone a donare il sangue nei 21 servizi trasfusionali della Puglia.

La mobilitazione è stata massiccia perché la vicenda ha scosso nel profondo le persone, spingendole a mettersi a disposizione, ad agire per la comunità.

Così è stato anche nel caso del terremoto avvenuto nel Centro Italia, lungo la valle del Tronto, il 24 agosto u.s.

Una tragedia così non lascia sicuramente indifferenti e ciascuno di noi trova un modo per cercare di alleviare le sofferenze altrui.

Tra le tante possibilità, quella del dono del sangue, è la più istintiva, quella che immediatamente ci porta accanto a chi soffre e che



Avis Provinciale Rieti

49 min. · 🌐

A causa del terremoto avvenuto questa notte urge sangue, di tutti i gruppi sanguigni. Dalle 8 alle 11, all'ospedale de Lellis di Rieti. Portate documento di identità e codice fiscale. Grazie a tutti.

Condivisioni: 338

un esempio degli inviti alla donazione "in emergenza" comparsi su tutti i social network

tra domanda, un po' insidiosa, è vero:

"C'è bisogno di essere in emergenza per provare la spinta a donare?"

La risposta non è univoca, ciascuno darà la propria, ma ogni Avis sa che la risposta più appagante sarà sempre quella di donare nella quotidianità.

Il donatore fidelizzato, motivato, costante, garantisce elevati standard di sicurezza e contribuisce a formare quella coscienza del dono solidale, sempre, che è il collante del bene comune.

* **Vicepresidente Avis Comunale Cremona**

LA PAROLA AL MEDICO

ALCOL E DONAZIONE DI SANGUE



di Riccardo Merli

Una domanda che viene spesso rivolta al medico, nel colloquio pre-donazione, riguarda l'assunzione di alcol ed in particolar modo **quando si possa parlare di "abuso" o "dose eccessiva"**.

Secondo i parametri di rischio per la salute definiti dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), la dose alcolica giornaliera non deve superare i 40 grammi per gli uomini e i 20 grammi per le donne, corrispondenti, rispettivamente, a circa tre bicchieri e ad un bicchiere e mezzo di vino di media gradazione alcolica.

I danni provocati dall'alcol sono molteplici: l'assunzione cronica in elevate quantità, cioè maggiore di quella consentita e metabolizzata, è da considerare a tutti gli effetti una malattia che determina un danno a diversi organi come il fegato, l'apparato cardiocircolatorio e, nelle forme più gravi ed avanzate, può dare disturbi neuropsichiatrici.

L'alcolismo, nella gerarchia delle cause di decesso, si colloca in Italia ai primissimi posti, dopo le malattie cardiovascolari ed i tumori: nel calcolo della mortalità ad esso correlata si tiene conto che provoca danni all'organismo non solo in forma diretta (cirrosi, ecc...) ma anche in forma indiretta e ciò con consumi anche limitati (incidenti stradali, domestici e sul lavoro).

Le stime della mortalità alcol-correlata indicano valori fra 15.000 e 22.000 morti l'anno: in particolare l'alcol è la causa di quasi la metà dei decessi conseguenti ad incidenti stradali.

Nell'intera Europa, circa un giovane su quattro, in età compresa fra 15 e 29 anni, muore a causa dell'alcol che **rappresenta, secondo le ultime stime, il primo fattore di rischio di invalidità, mortalità prematura e malattia cronica tra i giovani.**

L'ingestione, a digiuno e in un breve lasso di tempo, di tre quarti di litro di vino fa salire l'alcolemia (la concentrazione di alcol nel sangue) ad un tasso variabile tra 0,50 e 0,80, mentre l'ingestione di 2 litri fa arrivare a 2 o 3 grammi d'alcol per litro di sangue.

Contrariamente a quanto si dice e si pensa, né

il freddo, né lo sforzo fisico, né un caffè o una doccia fredda ne accelerano l'eliminazione; anche chi svolge lavori pesanti non elimina più in fretta l'alcol rispetto a chi lavora in ufficio, inoltre l'alcol non "scalda" i muscoli.

E, per rimanere in tema di donazione di sangue, smentendo un diffuso luogo comune, **non corrisponde certo al vero che "il vino fa sangue", solo per il fatto di essere rosso...**

In base a tutto quanto detto si evince che un soggetto che assuma grandi quantità di alcol abitualmente non possa donare il sangue e neppure il plasma.

Che strumenti abbiamo per capire se un donatore assume grandi quantitativi di alcol? Cioè come facciamo ad accorgercene?

Non è previsto, dalla normativa vigente, il controllo dell'alcolemia nei donatori, né per la donazione di sangue e neppure per la donazione di plasma; eventuali eccessi di alcol possono essere sospettati dall'alterazione di alcuni indici di funzionalità epatica, le transaminasi.

Il donatore poi, ogni volta che compila il questionario pre-donazione, fra le varie domande, deve rispondere a quella riguardante l'assunzione di alcol, intendendo naturalmente un consumo eccessivo.

L'assunzione di elevate quantità di alcol in maniera occasionale, sottolineo occasionale, come ad esempio può avvenire ad una cena o ad una festa fra amici, controindica la donazione solo per alcuni giorni, sia per dare la possibilità al donatore di "riprendersi", sia perché le famose transaminasi (ALT e AST), risulterebbero aumentate e saremmo quindi costretti a "scartare" l'unità donata, oltre, naturalmente, a chiamare il donatore ad una visita medica di controllo.

Concludendo: come per tante altre problematiche connesse alla donazione, ad esempio i comportamenti sessuali a rischio e l'uso di droghe, è fondamentale la **"responsabilità"** e la **"consapevolezza"** del donatore che, oltre a mantenere un adeguato stile di vita, si metta "completamente" a disposizione, dica comunque sempre la verità, per permettere al medico selezionatore di valutare la sua idoneità avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie.

I GIOVANI E IL TERRITORIO

PROSEGUONO LE ATTIVITA' PROMOZIONALI

di Daniele Vai

Gruppo Giovani dell'Avis sempre molto attivo. Sabato 11 giugno u.s siamo stati impegnati presso la Società Canottieri Baldesio in cui era in corso un trofeo di nuoto.

Al mattino abbiamo prestato servizio al parcheggio e all'accoglienza partecipanti. In seguito, dopo aver montato il nostro gazebo ed aver predisposto il nostro materiale informativo, ci siamo dedicati alla propaganda per Avis.

Domenica 12 giugno alcuni di noi sono rimasti alla società sportiva per la giornata conclusiva delle gare di nuoto, altri sono andati in sede per la celebrazione della Giornata mondiale del donatore e la preparazione delle borse ricordo per i nuovi iscritti.



Quest'anno il G.G. ha presenziato a tutti e cinque i giovedì d'estate cittadini per potenziare la consueta campagna di sensibilizzazione a favore di Avis Comunale di Cremona.

Abbiamo avuto un buon riscontro a giudicare dalle tante persone che si sono fermate al nostro gazebo chiedendo informazioni sull'associazione e sulle sue finalità. Inoltre abbiamo raccolto alcune domande di iscrizione seduta stante.

I ragazzi del Gruppo Giovani, molto motivati, si sono dati parecchio da fare in ogni momento organizzativo: è proprio un ottimo gruppo!



Inoltre il 28 luglio eravamo presenti, come sempre, alla consegna delle tessere ai nuovi donatori in Sede. Dopo la pausa di agosto riprenderemo con altrettanto vigore per partecipare alle iniziative autunnali della nostra Avis.



AVIS E CULTURA

CRART : PERCORSO GUIDATO DELLE MURA E DELLE PORTE DI CREMONA

Buona la terza, verrebbe da dire scrivendo queste poche righe di commento all'iniziativa Avis Comunale di Cremona - CRART volta alla conoscenza delle mura e delle porte di Cremona. Rimandata per maltempo il 1° e il 15 maggio 2016, finalmente si è potuta realizzare domenica 19 giugno. La visita è iniziata, come previsto, da Porta Mosa e dal bastione Caracena di cui Tommaso Giorgi ci ha fornito ampia spiegazione storica inquadrandoli nella vita dell'epoca di riferimento. Molto interessante l'exkursus che la guida ci ha proposto sulle acque e sui mulini del tempo.



Successivamente, seguendo il percorso delle mura, siamo arrivati a Porta Santa Maria in Betslem che non esiste più, ma di cui abbiamo individuato significato e collocazione, così come, successivamente, ci siamo soffermati a S. Michele sia per parlare della Porta ormai scomparsa, sia per parlare delle strutture di servizio che gravitavano vicino agli ingressi delle porte cittadine. La prima parte del Percorso si è conclusa al Parco del Vecchio Passeggio da cui si è ripartiti nel pomeriggio in direzione del Torrione, unico segno tangibile dello scomparso Castello di Santa Croce che abbiamo inquadrato nel tempo e di cui è stata analizzata la funzione.



Sosta all'Avis per vedere il breve filmato del restauro delle mura ad opera della nostra associazione, sempre attenta al legame col territorio, e poi via verso Porta Po (nuova e vecchia) accompagnati dalla spiegazione puntuale e coinvolgente della nostra guida.

Ultima tappa: Piazza del Comune, Loggia dei militi con l'osservazione dell'iscrizione recante il simbolo delle quattro porte di Cremona medievale. Percorsi in totale, a piedi o in bicicletta, Km 5 e 300 metri. Non male.



GRUPPO CICLOAMATORI

PEDALARE È BELLO CON



Una bella domenica di sole ha accolto i partecipanti alla 29° edizione di Pedalare e' bello con l'Avis, manifestazione promossa dal gruppo ciclisti della nostra Avis col patrocinio del comitato soci sostenitori. E' l'11 settembre 2016, triste anniversario di una strage, ma il cuore di tutti pulsa per l'Avis e per i terremotati del reatino.

La manifestazione è particolarmente sentita, sia perché testimonia il legame di Avis comunale di Cremona con la città, sia perché, per decisione del Consiglio Direttivo della nostra associazione, l'incasso sarà interamente devoluto alle zone terremotate.

La partenza da Piazza Stradivari e' prevista per le 9,30, una volta raccolte tutte le iscrizioni sia dei singoli che



dei gruppi. Il corteo, cui presenziano anche i vertici dell'Avis Comunale guidati dal Presidente Giovetti Dott. Ferruccio, si snoda fluido lungo un percorso di 18 Km che tocca P.za Stradivari, C.so V. Emanuele, p.za Cadorna, via Massarotti, via Ghinaglia, p.za Risorgimento, via Bergamo, via Castelleone, via S.Ambrogio, via Sesto, Casanova del Morbasco, via Cavatigozzi, via Stazione (attraversamento via Milano), via Riglio, P.za Caduti del Lavoro, via Eridano, Largo Moreni, v.le PO, p.za Cadorna, via Massarotti sede AVIS.

Nel mese di novembre verrà celebrata la tradizionale messa per gli avisini defunti presso la chiesa di S. Ilario. Data e ora saranno pubblicate sul sito di Avis Comunale Cremona e sul quotidiano "La Provincia".



Sono presenti diversi bambini cui il Presidente dei ciclisti, Rosolino Bodini, regalerà, alla fine, un ulteriore simpatico gadget colorato. Come sempre il corteo viene accompagnato dai Vigili del Comune di Cremona, dal servizio d'ordine del gruppo ciclistico Avis ed animato dallo speaker Michelangelo Gazzoni che invita i cremonesi a sostenere il dono del sangue e coinvolge tutti i presenti.

Sono **490** gli **iscritti** a questa manifestazione che ha portato ad un incasso totale di **€ 1.763,00** che, come abbiamo scritto in premessa, andranno ai paesi terremotati.

All'arrivo, presso la nostra sede, ci aspetta il buffet offerto da Avis e preparato con la consueta maestria dagli Amici di Gianni e Massimiliano.



AVIS COMUNALE DI CREMONA

L'AVIS - 29° EDIZIONE



Il saluto del Presidente, dott. Giovetti, e le premiazioni dei gruppi più numerosi concludono la mattinata. Ricevono la coppa: Canottieri San Zeno, Circolo Acli Chiari, Associazione culturale Eridano, Canottieri Flora, Associazione Fiab, Gruppo Giovani Avis e il gruppo "I briganti".

Ringraziamo sentitamente per il supporto dato: la Croce Verde di Cremona, la ditta Paolo Spotti per l'assistenza logistica, Il quotidiano La Provincia, il Corpo di Polizia Locale, il Comune di Cremona, gli Amici di Gianni e Massimiliano, lo speaker Michelangelo Gazzoni, il Presidente dell'Avis Dr. Ferruccio Giovetti e tutto il consiglio.

Arrivederci all'anno prossimo, tutti motivati ed impegnati a diffondere il messaggio del dono del sangue.

La redazione



AVIS
Associazione Volontari Italiani Sangue
PROVINCIALE DI CREMONA

XLI
SEMINARIO
DI STUDI
"Dr. Danzio Cesura"

Romanengo, 23 ottobre 2016
c/o Teatro "G. Galilei"
Piazza Aldo Moro

OCCHIO AL LIBRO

a cura del prof. Angelo Rescaglio*

COME VIAGGIARE CON UN SALMONE

DI UMBERTO ECO (EDIZIONI "LA NAVE DI TESEO")



Umberto Eco
Come viaggiare con un salmone

l'Espresso

La nave di Teseo

Prima della morte di Umberto Eco, era nata – per volontà dello stesso Autore – la Casa Editrice "La nave di Teseo", di cui pubblicazioni significative furono appunto "Come viaggiare con un salmone" e "Pape Satàn Aleppo" (Cronache di una società liquida): doveva essere la nuova realtà un modo per parlare di cultura e di società, evitando i soliti schemi e i percorsi abituali (l'avvio era in questa direzione...).

Di Lui, rimasto nel tempo filosofo-medievista-semiologo-massmediologo, si continuerà a parlare, vedendo nelle sue pagine e nei suoi discorsi l'intellettuale capace di colloquiare con il nostro tempo, preso da tante inquietudini: la veglia laica nella sua Milano, che ha contrassegnato il suo addio, non ha riassunto tutta la sua esperienza umana ed intellettuale, ricordando che Umberto Eco, ventenne, studente di filosofia, fu chiamato a Roma come membro della Presidenza Nazionale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, e che, negli anni ultimi della sua esistenza, ebbe un rapporto epistolare con il Cardinal Martini, uomo del dialogo, capace di misurarsi con credenti e laici, come avvenne, per tanti anni, attraverso la "cattedra dei non credenti" (quella esperienza culturale si è concretizzata in un libro anche recentemente pubblicato...).

"... SARÀ PERCHÉ NEL MONDO ACCADONO TANTE COSE BRUTTE CHE SI SENTE IL BISOGNO DI ALCUNI MOMENTI DI RIFLESSIONE RASSERENATA..."

Il volume che, ora, commentiamo è così presentato: *"Un libro che ci guida nella selva delle nostre giornate, nella consapevolezza che la vita scorre per lo più tra piccole cose, incontri fortuiti, piccoli problemi, e non tra dilemmi amletici e interrogativi sull'essere, che occupano solo una piccolissima porzione del nostro tempo, pur essendo l'unica cosa che conta". Davvero una guida, che presenta tante realtà del quotidiano, iniziando sempre con l'avverbio di modo **come**, per cui dal primo messaggio "Come fare l'indiano" all'ultimo "Come fare filosofia in casa" è tutta una varia casistica di situazioni che ci chiamano in causa, per trovare ragioni vere al nostro percorso esistenziale".*

Proprio dal brano ultimo citato, prendo l'introduzione (in genere una considerazione di ordine generale, che si ricollega al messaggio finale, dove Eco colloca la sua idea di fondo...), che ci introduce nel mondo di oggi: "Sarà perché la gente non sopporta più la televisione spazzatura, sarà perché nel mondo accadono tante cose brutte che si sente il bisogno di alcuni momenti di riflessione rasserenata, ma si stanno moltiplicando i luoghi e le occasioni in cui al grande pubblico si ripropone la filosofia. Proprio quella del liceo, magari in un caffè dove ci si riunisce la domenica, come a Parigi, o attraverso volgarizzazioni di facile lettura, talora facendo accorrere un pubblico incredibilmente vasto in sale dove discutono i filosofi professionisti. In tutto questo c'è della moda e della semplificazione massmediatica, certo, ma il sintomo non è da sottovalutare. Pertanto mi viene in mente di fare alcune proposte per i non specialisti, anche per coloro che la filosofia non l'hanno studiata al liceo, o che sono andati ad ascoltare dei presunti filosofi che parlavano da qualche parte e non hanno capito

nulla. A tutti costoro consiglio la via più semplice: leggere quanto hanno scritto i veri filosofi. Non sempre la filosofia deve apparire facile, talora deve essere difficile, ma non sta scritto da nessuna parte che per filosofare occorra parlare difficile".

Ecco Umberto Eco dal parlare quotidiano, con una capacità evidente di entrare in sintonia con il lettore, da sempre il suo interlocutore privilegiato, fin dall'esordio nella narrativa nel 1980 con l'indimenticabile "Il nome della rosa", che tanto interessò e non solo la Letteratura. E qui gli argomenti sono i più diversi, ma con una loro specificità particolare: come imparare a fare vacanze intelligenti, come sopravvivere alla burocrazia, come evitare malattie contagiose, come viaggiare appunto con un salmone al seguito (se te lo regalano e non vuoi rinunciare alla golosità...), come non usare il telefonino cellulare, come sopravvivere al caos dei media, come mettere i puntini di sospensione.

E proprio a questo proposito Eco scrive:

"Lo scrittore scrive per gli scrittori, il non-scrittore scrive per il vicino di pianerottolo o per il direttore delle poste locali, e teme – spesso erroneamente – che essi non comprenderebbero o che comunque non perdonerebbero la sua ardittezza. Usa i puntini come lasciapassare: vuole fare la rivoluzione, ma con l'autorizzazione dei carabinieri".

Tutto questo ed altro è racchiuso in queste pagine, che continueranno a tenere viva la memoria di un Intellettuale che amava la vita e possedeva una cultura di eccellenza.

* Direttore de "il Dono del Sangue"

6 AUTORI IN CERCA DI PERSONAGGI

La rassegna culturale SEI AUTORI IN CERCA DI PERSONAGGI, organizzata e gestita dai ragazzi dell'associazione giovanile Controtempo, si è svolta, anche quest'anno, principalmente nel cortile Federico II di Palazzo Comunale dal 6 al 24 settembre.

Sei incontri che hanno allargato lo sguardo a ventaglio su varie tematiche e su modi narrativi e descrittivi diversi.

Ormai collaudato il modo di introdurre gli autori sul palco, ma sempre accattivante il modo di intervistarli. Bravi e preparati, dunque, i ragazzi che, a turno, conducono il col-

loquio con i vari artisti.

Avis comunale di Cremona sponsorizza in parte la manifestazione per esprimere vicinanza e sostenere i giovani che con impegno e dedizione danno concretezza ai loro sogni, offrendo alla loro e nostra città un momento culturale di assoluto livello. La nostra associazione, in accordo con gli organizzatori, si è riservata un breve momento introduttivo nel primo e nell'ultimo incontro della rassegna, durante il quale si promuoverà il valore della donazione del sangue nella nostra società.



la Feltrinelli



SEI AUTORI IN CERCA DI PERSONAGGI

5^a edizione • Cremona • settembre 2016



martedì 6
SALVATORE IACONESI
& ORIANA PERSICO

ore 18:00
Cortile Federico II
tranne ove indicato



venerdì 16 ore 18:30
DAVIDE REVIATI



sabato 10 Giardini di Piazza Roma
CARLA MARIA RUSSO



venerdì 23
IMMANUEL CASTO



sabato 17
LOREDANA LIMONE



sabato 24
FILIPPO SOLDI



acg.controtempo@gmail.com

www.facebook.com/acg.controtempo | www.professionereporter.org



GRUPPO CULTURALE AVIS ASSOCIAZIONE CULTURALE ERIDANO



Corso di Storia dell'Arte

"IL 600 O DELLA MERAVIGLIA "

DAL 27 SETTEMBRE AL 25 OTTOBRE 2016

Tenuto dall'esperta d'arte **Roberta Raimondi**



MARTEDI' 27 SETTEMBRE : "Il Seicento Fiammingo": La pittura fiamminga del Seicento è dominata dalla figura di Pieter Paul Rubens che da Anversa arriva in Italia nel 1600 per rimanervi fino al 1608, studiando la pittura di Tiziano, Tintoretto, Annibale Carracci e Caravaggio.....

MARTEDI' 4 OTTOBRE 2016: "Il Seicento Olandese ": Il Seicento è un secolo di grande fioritura per l'arte olandese, soprattutto nei generi adeguati al decoro delle dimore borghesi: ritratti, paesaggi, nature morte, scene di interni domestici.....

MARTEDI' 11 OTTOBRE 2016: "Il Seicento Spagnolo": Il Seicento è il secolo d'oro della pittura spagnola. A Siviglia si forma Diego Velazquez, con opere giovanili legate alla rappresentazione della realtà quotidiana e popolare.

MARTEDI' 18 OTTOBRE 2016: "Il Seicento Italiano" Scultura ed architettura: Uno dei maggiori protagonisti della scultura barocca italiana è Gian Lorenzo Bernini. Nella Roma barocca arriva dalla Lombardia Francesco Borromini, già scultore nella fabbrica del Duomo di Milano.....

MARTEDI' 25 OTTOBRE 2016: "Il Seicento Italiano" Pittura: La pittura barocca nella Roma dei papi vede come protagonista indiscusso il toscano Pietro da Cortona. Nella Milano dei Borromeo si assiste ad una più scrupolosa applicazione del severo spirito tridentino: il cardinale Federico Borromeo. Pittore ufficiale del cardinale è Giovanni Battista Crespi detto il Cerano.....

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 20.00
Quota Donatori AVIS attiviGRATUITO

Presso l'Auditorium Avis, Via Massarotti, 65- Cremona (disponibile ampio parcheggio all'interno)
DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 19.00

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE LA QUOTA D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE VERSATA IN SEGRETERIA
ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2016

GLI ARGOMENTI DEL CORSO DI STORIA SARANNO CONSEGNATI CON LA BROCHURE
ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE E ALL'INIZIO DEL CORSO

I DONATORI AVIS ATTIVI PER ASSISTERE GRATUITAMENTE AGLI INCONTRI DEVONO COMUNICARE ALLA PROPRIA SEGRETERIA IL LORO NOMINATIVO, PRIMA DELL'INIZIO DEL CICLO DI LEZIONI E PRESENTARE LA TESSERA ASSOCIATIVA A.V.I.S. ALL'INGRESSO DELLA SALA AUDITORIUM

DI QUI PASSO' FRANCESCO E..... 800 ANNI DOPO, ANCHE GIOVANNI

LA VERNA - ASSISI - 220 KM IN SOLTARIA

di Giovanni Ferrari

Ciò che lentamente aveva preso forma dentro di me nei lunghi mesi invernali, si stava ora facendo certezza: finalmente il mio sogno mi stava superando. Quella mattina partivo da La Verna, imboccando un piccolo sentiero, lo stesso che Francesco aveva calpestato 800 anni prima di me, per arrivare ad Assisi.

Mentre lasciavo all'alba il piazzale del Convento, quello con la grande Croce in legno, guardavo i Frati guardare il mattino, tutti assorti nelle loro preghiere, con lo sguardo rivolto al sole che stava per nascere ancora una volta.

Ho percorso 6 giorni di cammino, scavalcando tantissime montagne, calcando ripidi sentieri, attraversando prati immensi e verdissimi sotto cieli azzurrissimi in una natura incontaminata dove i profumi di questo inizio estate, esplodevano in tutta la loro essenza, portandomi ai ricordi dell'infanzia. Entrare velocemente nel bosco facendosi accarezzare dalle foglie verdi e riuscirvi spinti dal vento del mattino, quasi volesse aiutarmi ad arrivare in cima a quel pendio, mi aveva anche fatto perdere il sapore della sfida di arrivare in fondo, perché questo meraviglioso paesaggio mi stava avvolgendo come in un incantesimo surreale.

E' stato un cammino molto impegnativo, dove ogni giorno ho chiesto moltissimo al mio fisico, forse più di quello che poteva darmi: in tappe anche di 10/12 ore, potevi incontrare solamente un paio di persone: il tempo qui, sembrava davvero essersi fermato.

Quando sono arrivato sotto l'ultima montagna e dal basso riuscivo a vedere, finalmente, sopra di me la meta, ho chiesto al mio corpo sfinito, che mai si era risparmiato, di aggrapparsi un'ultima volta a me che ce l'avremmo fatta. Eccola finalmente la basilica di S. Francesco, e' lì, davanti ai miei occhi dopo 220 km di fatiche; come un'ombra non può più sfuggirmi, ora posso finalmente toccarla da vicino e realizzare ancora una volta, un mio sogno maturato nella mente qualche mese fa.

Anche questa volta ho fatto bene a scommettere su questo mio non più giovane corpo, ma anche lui ha fatto bene a scommettere su di me, abbiamo puntato dritti al sogno, e il sogno ci ha aspettato.

Questo camminare solitario, per ore ed ore, giorni e giorni, non mi farà certo cambiare vita, ma mi farà vedere le cose con occhi diversi, perché alla fine di un viaggio, porti sempre con te qualcosa di nuovo che, a suo modo poi, non ti abbandona più.

LA MARCIA DEL TORRONE



Domenica 20 Novembre 2016

A Cremona

Informazioni Gagliardi: 348 73 08 081

43^a MARCIA del TORRONE

PRO AVIS Cremona

COPPA ARNALDO GRASSI

Manifestazione podistica ludico motoria di Km 7-15-23

Omologazione n° 42 del 13/04/2016

Commissari: Pedrini - Fusar Bassini

Disponibilità servizio docce

Partenza libera: ore 8 - 9

Centro Sportivo Stradivari

Via Milano, 13 - Cremona (per raggiungerci seguire le indicazioni per Pavia)
Tutti i gruppi devono presentare elenco scritto dei propri associati.

Premiazioni ore 10.10

Termine manifestazione ore 13

AVIS CREMONA

NUOVI DONATORI



Distribuite il 28 Luglio 2016 n° 54 tessere dal n. 17.989 al n. 18.042

Giuseppe Abramo, Antonio Alongi, Aldo Bassorizzi, Alberto Bastoni, Zohir Benitto, Daniele Bergamaschi, Simone Bergantini, Paolo Bernardoni, Flora Borghetti, Roberto Bruno, Alessio Buongiorno, Maurizio Cagliero, Cristiano Casali, Roberto Cazzaniga, Demetrio Marcello Chiodelli, Matteo Chitto', Christian Compagnoni, Federico De Angelis, Nicola De Palma, Maria Elena Dellanoce, Alfredo Franchi, Grazia Frassante, Chiara Gatta, Elsa Gelmini, Luigi Gemone, Riccardo Guerreschi, Iosif Husaru, Debura Hysa, Eduard Ispas, Cosmin Ionut Jitariu, Francesco Lanzi, Matteo Mantovani, Patrizia Marconi, April Lalena Nava, Nicoletta Nolli, Claudia Pagliarini, Fabio Passeri, Giancarlo Pini, Livio Propato, Giovanna Rognoni, Lara Rovescalli, Bianca Ruggeri, Alessandra Solla, Mario Sotgiu, Andrei Stihi, Xhesjan Stojani, Carla Liliana Tugulea, Alessia Vacchelli, Andrea Vacchelli, Jonas Vacchelli, Aldo Villa, Anna Viola, Pietro Allegri, Andrea Bricchi.



Distribuite il 12 Settembre 2016 n° 36 tessere dal n. 18.043 al n. 18.078

Andrea Baldini, Renato Beati, Maria Bedani, Enrico Bernardi, Andres Cappelli, Giovanni Cherubino, Jamal Dabi, Barbara De Giorgi, Pompea D'Ingiandi, Ylenia Ferrara, Andrea Generali, Virginia Ghisani, Octavia Grigore, Vasilica Alexandra Harhata, Simone Lodigiani, Paola Marchi, Giulia Stefania Mondina, Michela Olivari, Andrea Pagliari, Alessandro Maria Pezzani, Luana Ponti, Alessio Rossi, Roberto Ruggeri, Valentina Sinelli, Monica Alessandra Tinelli, Giulia Torrisi, Arias Mery Villa, Alessandro Zanardi, Graziano Calanna, Joel Eboulet, Enisa Gordani, Simone Loda, Ada Panena, Luca Pigoli, Marco Pennacchi, Gurjinder Singh.

DALLE AVIS DELLA PROVINCIA

CULLE

Sono nati:

- Giulia, figlia della vol. Ylenia Bandera, pronipote del vol. e consigliere Salvatore Zucchi, Avis Casalmorano.
- Aurora, pronipote del Segretario Gianluigi Capellini e collaboratrice Luciana Frosi, Avis Casalmorano.
- Matilde, figlia di Lidia Zeli e del vol. Alberto Scaglia, Avis di Corte de' Cortesi con Cignone.

FELICITAZIONI



La sez. Avis di Annicco Grontorto-Barzaniga dà il benvenuto a Iliara, figlia di Tiziana Caccianza e del vol. Enrico Arcari.

SORESINA



**Domenica
9 ottobre 2016
alle ore 10.00
presso il Teatro Sociale
I TRE CUORI
di VITTORINO GAZZA
l'attualità di un pensiero
a dieci anni dalla morte**

**Relatori:
Sen. Walter Montini
Franco Vaiani
Ivo Lazzari**

CREMONA



E' deceduto il Fiduciario del Comitato Soci Sostenitori Saulo Steffani, padre dei voll. Silvia e Sandro. Attivo in svariati campi del volontariato, ha donato senza risparmiarsi, con generosità e semplicità. Condoglianze dall'Avis Comunale di Cremona.

SAULO STEFFANI

NOZZE

Si sono uniti in matrimonio:

- La vol. Sabrina Severgnini con Alex Venturini, Avis San Bassano e Cappella Cantone.
- Il vol. consigliere Davide Tosi con Marta Scacchi, Avis San Bassano & Cappella Cantone.
- La vol. Silvia Fontana con Stefano Torresani, Avis San Bassano & Cappella Cantone.
- Giada Mombelli con il vol. Alfredo Francesco Guindani, Avis di Corte de' Cortesi con Cignone.

AUGURI

Paderno Ponchielli Pro AVIS

Giuseppina Ungari € 30,00. Daniela Villa € 70,00. Rosetta Gennari € 30,00. Scuola primaria di Annicco, Casalmorano e Soresina € 50,00. Maria Marchesi € 50,00. Tiziano Torresani € 50,00. Secondo Rottoli € 10,00.

San Bassano e Cappella Cantone Pro AVIS

In memoria di Mariuccia Piazzi € 40,00, Lucia Garioni e Rosalinda Pini.

LUTTI

- Annamaria Ferraroni, socia emerita e per anni collaboratrice della nostra Avis di cui curava l'aspetto associativo, Avis Cremona.
- Lucia Boffini in Persico, moglie del donatore emerito Luigi e suocera dei voll. Alberto Severgnini e Massimo Cipolla, Avis di San Bassano e Cappella Cantone.
- Celestina Sottura, mamma dei voll. GianFranco e Lorenzo e della socia sost. Daniela Pasolini, suocera del socio sost. Emilio Sordi, Avis Casalmorano.
- Antonia Pianta, nonna della vol. Alice Massaro, Avis Casalmorano.
- Fausto Quadrini, fratello dei soci sost. Enrico e Rosj, cognato del socio sost. Santino Camozzi, zio vol. Alberto e della socia emerita Giovanna, Avis Casalmorano.
- Giannino Ghelfi, suocero del socio emerito Gian Paolo Della Nave e nonno del socio emerito Gian Paolo Costantino, Avis Casalmorano.
- Mariuccia Piazzi, suocera del consigliere Giuseppe Lusiardi, Avis Casalmorano.
- Antonio Verde, padre della socia emerita Simona, Avis Cremona.
- Rosa Zucchetti, collaboratrice sala ristoro presso la sede, Avis Cremona.
- Giuseppina Lacchini, ved. Renzi mamma di Emanuela e suocera del vice presidente Franco Bosio, Avis Trigolo.

CONDOGLIANZE



**AVIS Comunale
di Cremona**

N° 28 BORSE E PREMI DI STUDIO PER € . 10.750 Anno Scolastico e Accademico 2015/2016

La consegna dei riconoscimenti sarà effettuata durante le manifestazioni svolte a partire dal mese di Novembre 2016 presso la sede dell'AVIS Comunale di Cremona, via Masarotti n° 65

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Le borse e premi di studio sono riservate esclusivamente ai soci donatori e sostenitori o figli minorenni, alla data di conclusione dell'anno scolastico, dei soci donatori dell'AVIS Comunale di Cremona.

Sulle domande, redatte in carta semplice, specificare a quale fascia di borse di studio si intende partecipare (borse di studio identificate dalle lettere A, B, C).

Alle domande, e secondo delle borse a cui si concorre, allegare: documento attestante la partecipazione e le votazioni riportate, copie del diploma con votazioni riportate, copie del certificato di Laurea con votazioni riportate. Per i laureati indicare, nelle domande, gli anni della durata del corso di laurea. Le Borse di Studio intestate al 'Elena Bosio' offerte dalle famiglie sono riservate al donatore più giovane che abbia conseguito la votazione maggiore nell'anno scolastico di riferimento.

Per le Borse di Studio offerte dall'Associazione culturale Enrico allegare

l'attestazione di iscrizione per beneficiare dell'eventuale titolo di preferenza. Le graduatorie verrà formulate, con giudizio irraggiungibile, del Consiglio dell'AVIS Comunale di Cremona, con funzione di commissione giudicatrice.

A parità di votazione se donatore o figlio di donatore si terrà conto dell'anzianità di appartenenza all'AVIS (attestata dal numero più basso di tessera), se sostenitore o figlio di sostenitore (in tal caso può essere la tessera sociale degli ultimi due anni) si terrà conto dell'anzianità di iscrizione al Comitato Soci Sostenitori.

I vincitori di Borse di studio con corso di Laurea non potranno partecipare all'assegnazione di borse di studio previste per corsi di laurea specialistica triennale.

Le Borse ed i Premi di studio del presente bando saranno soggetti al trattamento fiscale vigente ed al pagamento delle coespagazioni.

N° 17 Borse di Studio AVIS di cui n° 1 riservata a sostenitori minorenni o a figli minorenni di soci sostenitori, di € . 250 ciascuna, per studenti di scuole medie superiori (non in corso di diplomati), che nell'anno scolastico 2015/2016 abbiano riportato nella sessione estiva una media non inferiore a 8/10.

Le borse di studio sono intestate ai beneficiari: PRIMO LANZONI - MARIA CAPRA - ELISA CURTARELLI GUARNERI MARIA PASINI LUPI - ADELE E FRANCO DORDONI - AMELIO FERRAGNI - EVELINA GUIDOTTI - LUIGI LACCHINI - RINALDO BELLETTI - GIORGIO SIMONETTA - CATERINA ERMELINDA NOLLI - FERNANDA MONTEVERDI - STELLA E FIRMINA BUBETTI - SANTA VERTUA - GIULIANA CHIESI - PIERINA GALLINI - SOCI SOSTENITORI.

Per una sola borsa la preferenza sarà data al uno studente dell'Istituto Professionale per l'Artigianato Lintario in ricordo di Giorgio Simonetta.

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 22/10/2016

N° 9 Borse e Premi di Studio, di € . 500 ciascuna, riservate a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità nella sessione estiva 2015/2016.

- 1 Borsa intestata a 'Paolina Forzoni'
- 1 Borsa intestata ai donatori beneficiari dell'AVIS Comunale di Cremona.
- 1 Borsa intestata a 'Giuseppe De Scalzi'
- 1 Borsa intestata a 'Germano Strazzoni' offerta dalla famiglia.
- 1 Borsa intestata a 'Elena Bosio' offerta dalla famiglia.
- 2 Borse intestate a 'Giuseppe Furti e Maria Perzani' offerte dalla famiglia Furti.
- 2 Borse intestate a 'Giuseppe Ronchi' offerta dall'Associazione Culturale 'Enrico'

(costituisce titolo preferenziale essere iscritto o figlio di iscritti all'Associazione Culturale Enrico)

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 22/10/2016

N° 2 Borse di Studio, riservate a donatori laureati nel 2016 con corso di Laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia.

- 1 Borsa, di € 1.000, intestata a 'Ovako Gokuni' offerta da AVIS Comunale di Cremona (costituisce titolo preferenziale aver conseguito una Laurea in Medicina e Chirurgia)
- 1 Borsa, di € 1.000, intestata a 'Felice Majori' offerta da AVIS Comunale di Cremona (costituisce titolo preferenziale aver conseguito una Laurea in corsi di carattere sociale)

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 23/01/2017